



## GUIDA AGLI ADEMPIMENTI

### **Acconto 2023 differito alla cassa entro il 16.1.2024**

di Alessandro Bonuzzi

Convegno di aggiornamento

### Novità della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche

Scopri di più



Il **prossimo 16.1.2024** scade il termine di versamento della **seconda rata dell'aconto 2023** per coloro che hanno sfruttato il **rinvio** introdotto dall'[articolo 4, D.L. 145/2023](#) (decreto collegato alla Legge di Bilancio 2024).

La novella normativa ha, altresì, concesso la possibilità di **rateizzare** l'importo dovuto in **5 rate mensili**; in tal caso **entro il prossimo 16.1.2024** deve essere versata la **prima rata**. Sulle (4) rate successive alla prima sono dovuti gli **interessi** nella misura dello 0,33% su base mensile.

Il differimento dall'ordinario termine del 30.11.2023 riguarda le **persone fisiche titolari di partita Iva** – quindi imprenditori individuali e professionisti – che hanno dichiarato nel **modello Redditi 2023 PF**, relativo all'anno 2022, un ammontare di **ricavi o compensi non superiore a euro 170.000**. L'opzione interessa anche:

- il **titolare** dell'**impresa familiare** e dell'**azienda coniugale** non gestita in forma societaria;
- i contribuenti tenuti a versare l'aconto 2023 in un'unica soluzione;
- gli imprenditori esercenti **attività agricole** e **attività agricole connesse** titolati di reddito d'impresa.

Diversamente, rimangono esclusi dalla proroga, oltre che i **soggetti diversi dalle persone fisiche**, i **soci** di società, gli **associati** di associazioni professionali, nonché i **collaboratori** dell'impresa familiare e il **coniuge** dell'azienda coniugale, **sempreché non siano in possesso di una propria partita Iva**.

I ricavi da computare ai fini della verifica del superamento o meno della soglia di euro 170.000 sono quelli individuati dall'[articolo 57 Tuir](#), il quale a sua volta rimanda al successivo [articolo 85 Tuir](#). Devono, pertanto, essere considerati, oltre ai **ricavi derivanti dalle cessioni di beni e/o dalle prestazioni di servizi**, anche gli **“altri ricavi”** come, ad esempio, i **contributi in conto esercizio e i proventi da autoconsumo**. Inoltre:



- il **titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale** deve tener conto dell'ammontare complessivo dei ricavi;
- in caso di **svolgimento di più attività con codici Ateco differenti**, si deve tener conto della somma dei ricavi o compensi relativi a tutte le attività;
- in caso di **svolgimento sia di attività d'impresa sia di attività di lavoro autonomo**, si deve tener conto della somma dei ricavi e compensi relativi a tutte le attività.

Con particolare riguardo alle persone fisiche esercenti **attività agricole e/o attività agricole connesse** (come, ad esempio, l'attività di agriturismo) titolari di **reddito d'impresa**, assume rilevanza l'ammontare del **volume d'affari** di cui al rigo VE50 del modello Iva 2023. Così si è espressa recentemente l'Agenzia delle entrate nella [circolare n. 31/E/2023](#). In caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione Iva, occorre far riferimento all'ammontare complessivo del **fatturato dell'anno 2022**, avendo riguardo alle operazioni certificate mediante fattura o documento commerciale.

Le **somme differibili** sono quelle comprese nella **seconda rata dell'acconto 2023 dovute sulla base della dichiarazione dei redditi**. Sono, dunque, coinvolte le seguenti imposte:

- **Irpef**;
- **cedolare secca**;
- **imposta sostitutiva** dei contribuenti forfettari e minimi;
- **Ivie e Ivafe**.

Sono esclusi, invece, dalla proroga in rassegna, i **contributi previdenziali Inps**, nonché i **premi assicurativi Inail**. Pertanto, la seconda rata dell'acconto 2023 dei contributi previdenziali IVS e Gestione separata doveva **essere versata entro il 30.11.2023**; il mancato versamento nel termine ordinario determina la **debenza delle sanzioni e degli interessi**, ferma restando la possibilità di avvalersi dell'istituto del **ravvedimento operoso**.

#### Differimento II° rata acconto 2023

##### Modalità di pagamento

Unica soluzione

Rateizzazione in 5 rate

		<b>Scadenza</b>
	I° rata	16.1.2024
	II° rata + interessi 0,33%	16.1.2024
	III° rata + interessi 0,66%	16.2.2024
	IV° rata + interessi 0,99%	18.3.2024
	V° rata + interessi 1,32%	16.4.2024
		16.5.2024